

COMUNE DI BORGARO TORINESE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Norme in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, testo aggiornato con il D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 360 in vigore dal 1 ottobre 1993 e modificato con l'art. 30 L. 07.12.1999 n. 472, integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 16 dicembre 1992 n. 495, aggiornato con il DPR 16 settembre 1996 n. 610

NORME TECNICHE

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
Art. 1 Obiettivi del Piano.....	2
Art. 2 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari	2
Art. 3 Zonizzazione del centro abitato	2
Art. 4 Classificazione degli impianti pubblicitari	3
Art. 5 Caratteristiche tecniche.....	4
Art. 6 Disciplina Generale di inserimento.....	5
Art. 7 Limitazioni e divieti.....	8
CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE.....	10
Art. 8 Tipologie degli impianti consentiti	10
Art. 9 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna.....	10
CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA	16
Art. 10 Tipologie degli impianti consentiti	16
Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea	16
CAPO IV- PUBBLICHE-AFFISSIONI!	20
Art. 12 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione.....	20
Art. 13 Identificazione.....	20
Art. 14 Affissione manifesti istituzionali.....	20
Art. 15 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale.....	20
Art. 16 Schede inserimento impianti di pubblica affissione istituzionale e sociale	21
Art. 17 Affissione manifesti commerciali	22
Art. 18 Schede inserimento impianti di pubblica affissione commerciale	22
CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE.....	24
Art. 19 Tipologia degli impianti di affissione diretta	24
Art. 20 Identificazione.....	24
Art. 21 Schede inserimento impianti di affissione diretta	24
Art. 22 Affissione manifesti funebri	25
Art. 23 Schede inserimento impianti di affissione necrologica	26
CAPO IV- NORME FINALI	27
Art. 26 Entrata in vigore.....	27
Art. 27 Norme transitorie.....	27
ZONIZZAZIONE.....	28

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie¹.

Il piano oltre ad individuare i parametri distributivi indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

Art. 2 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari

Il Piano prende atto della delimitazione dei "centri abitati" adottata con Delibera della Giunta Municipale e disciplina, all'interno di tale delimitazione, l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/922.

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio ex Art. 134 del DPR 16.12.1992 n.495 (regolamento di attuazione del codice della strada), purché conformi alle caratteristiche richiamate nella risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del 1 aprile 1996.

Art. 3 Zonizzazione del centro abitato

Il territorio Comunale viene suddiviso in zone omogenee ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie. Queste sono:

- A. Zone comprese all'interno del perimetro del centro abitato
 - 1 Zone del centro storico e caratterizzate prevalentemente da insediamenti residenziali consolidati;
 - 2 Restante parte del centro abitato, comprensivo delle zone con presenza di attività commerciali, industriali, terziarie;
- B. Zone esterne ai centri abitati

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del centro abitato", parte integrante del Piano.

Zona A1: il nucleo storico della città comprensivo della zone limitrofe a carattere prevalentemente residenziale; in tale zona si opererà secondo i criteri di salvaguardia e privilegiando l'inserimento di impianti

¹ D.L.gs 285/92, DPR 495/92, D.L.gs 10/09/1993 n.360 D.P.R.16/09/1996 n.610; L. 7/12/1999 n.472; D.L.gs 15/11/1993 n.507; D.L.gs.29/10/1999 n. 490; Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e per l'effettuazione delle pubbliche affissioni.

² E sue successive modifiche ed integrazioni

di piccola dimensione oltre a manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano i quali dovranno rispondere ad una linea progettuale coordinata eventualmente delineata con piani di arredo urbano, appositamente studiati per la città.

Zona A2: Zona comprendente la restante parte della città, caratterizzata da aree a prevalente destinazione residenziale di espansione, in cui vengono incluse le aree urbanizzate di recente formazione caratterizzate prevalentemente e dai nuclei di attività commerciali, artigianali ed industriali.

In tale zona sono ammesse tutte le tipologie di manufatti.

Zona B: E' la parte di territorio comunale posta esternamente alla delimitazione del centro abitato come definito dal precedente articolo del presente capo. In tale zona vigono le indicazioni dettate dal Regolamento per l'applicazione del nuovo codice della strada (495/92 e sue modifiche ed integrazioni).

La cartografia, riporta indicativamente oltre alla suddivisione in *macrozone*, gli edifici sottoposti a vincolo o a notifica da parte della Soprintendenza dei beni delle attività culturali, nonché le aree sottoposte a vincolo archeologico da parte della Soprintendenza dei beni delle attività culturali³.

Sulla tavola relativa alla Zonizzazione non sono stati individuati i tratti di strada di tipo "D - strade a scorrimento veloce" nelle quali si dovranno rispettare le modalità di installazione, tutte le altre strade interne al centro abitato sono definite ai sensi del piano strade di tipo "E" ed "F".

Il Piano nel caso di successive variazioni alla delimitazione del centro abitato o di variazione dei vincoli riportati o di futura diversa classificazione stradale, ne recepirà le modifiche.

Art. 4 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del Piano gli impianti pubblicitari vengono classificati in: impianti Permanenti o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti Temporanei manufatti mono o bifacciali installati sul suolo pubblico per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati:

Impianti Permanenti:

Affissionali: cartello, tabella.

Pubblicitari: preinsegna, cartello stradale, cartello a messaggio variabile o a cassonetto luminoso od illuminato; tabella a messaggio variabile o a cassonetto luminoso od illuminato; impianti abbinati ad elementi di arredo urbano o di servizio: pensilina di attesa bus; palina di fermata bus; cestino raccolta portarifiuti; transenna parapetonale; orologio, termometro, barometro; quadro informativo abbinato a planimetria urbana.

Impianti Temporanei:

Pubblicitari. Striscione; locandina; stendardo; gonfalone; mezzo pittorico.

³ Elenco edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.L.vo 29.10.99 n.490 "T.U. delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali (legge 1089/39)

Art. 5 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche.

Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata.

Le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo sei millimetri o in policarbonato di spessore minimo cinque millimetri e dotate di serratura.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.

Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.

La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.

I cartelli e di altri mezzi pubblicitari⁴, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili od ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.

L'insieme degli elementi che compongono il manufatto devono avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo; come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti gli manufatti, devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.

Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.

Il sistema di illuminazione può essere a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 oltre a quanto previsto nel Regolamento Comunale per la disciplina della

⁴ Così come definiti all'art. 47 del DPR 495/92

pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, e nel Regolamento di Polizia Urbana all'articolo 12.

Le sorgenti luminose, non devono provocare abbagliamento.

Art. 6 Disciplina Generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale, che definisce, per categoria di strada, il posizionamento.

ABACO GENERALE

DISTANZE DA:

	Strade D		Strade E ed F*	
	—	—	—	—
prima impianti semaforici	50	50	15**	30
dopo impianti semaforici	25	25	10**	10
prima di intersezioni	50	50	15	30
dopo intersezioni	25	25	10	10
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	50	50	12,5**	30
prima segnaletica stradale indicazione	25	25	12,5**	25
dopo segnaletica stradale	25	25	10**	10
Gallerie, ponti e sottoponti	100	100	50**	50

* ai fini del Piano i parametri di posizionamento relativo alle strade E ed F sono equiparati
 ** per impianti in aderenza o su muro tale valore corrisponde a: 0 mt.

Nel rispetto del comma 8 Art. 51 del DPR 495/92 gli impianti pubblicitari di servizio possono non rispettare le distanze sopra individuate. Tali impianti dovranno comunque rispettare le disposizioni previste all'art. 20 comma 3 e all'art. 23 comma 1 del DPR 285/92.

ABACO SPECIFICO

Ogni singolo impianto è provvisto di una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.


Qui di seguito viene riporta la metodologia per la consultazione di tale scheda, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

CARTELLI AFFISSIONALI PUBBLICA AFFISSIONE "PA"

TIPOLOGIA
 TIPOLOGIA D'USO
 DURATA
 Categoria
 Descrizione

Cartello "Elemento" installato in vicinanza delle zone di traffico, struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propri relativi, tramite sovrapposizione di altri elementi quali cartelli.

Superficie massima consentita 16 mq. per singolo spazio.



Superficie (mq)	1-3 mq	3-9 mq	9-18 mq	> 18 mq
1-3	1	1	1	1
3-9	1	1	1	1
9-18	1	1	1	1
> 18	1	1	1	1

Confronto ammessi:

Superficie (mq)	1-3 mq	3-9 mq	9-18 mq	> 18 mq
1-3	1	1	1	1
3-9	1	1	1	1
9-18	1	1	1	1
18-36	1	1	1	1
36-72	1	1	1	1
72-144	1	1	1	1
144-288	1	1	1	1
288-576	1	1	1	1
576-1152	1	1	1	1
1152-2304	1	1	1	1
2304-4608	1	1	1	1

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 20/05/2008, pubblicata sul sito internet del Comune di Borgaro Torinese.

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 20/05/2008, pubblicata sul sito internet del Comune di Borgaro Torinese.

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 20/05/2008, pubblicata sul sito internet del Comune di Borgaro Torinese.

Le schede sono suddivise in sezioni.

1	TIPOLOGIA					
2	TIPOLOGIA D'USO					
3	DURATA					
4	Categoria					
5	Descrizione					
6	<table border="1"> <tr> <td>≤ 1 mq</td> <td>1 ↔ 3 mq</td> <td>3 ↔ 9 mq</td> <td>9 ↔ 18 mq</td> <td>> 18 mq</td> </tr> </table>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		

7	Limite inferiore				
8	Limite superiore				
9	Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
10	Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti	
11		ZONA A1		ZONA A2	
12					
13	0,70x1,00				
	1,00x0,20				
	1,00x1,40				
	1,40x1,00				
	1,40x2,00				
	1,50x0,30				
	2,00x1,40				
	3,00x2,00				
	4,00x3,00				
	6,00x3,00				
14	Illuminazione				
15	Prescrizioni				
16	Note				

Le varie celle riporteranno le seguenti voci:

- 1 Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda.
- 2 Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1).
- 3 Riporta durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto.
- 4 Riporta la categoria di appartenenza dell'impianto.
- 5 Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con fotografia esemplificativa del manufatto.
- 6 Gli impianti vengono suddivisi in fasce dimensionali in base alla superficie per lato del manufatto.
- 7 Indica l'altezza minima ammessa del margine inferiore, dell'ingombro dello spazio pubblicitario, misurata dal piano di calpestio all'intradosso nel punto di massimo ingombro dello spazio pubblicitario.
- 8 Indica l'altezza massima ammessa del margine superiore dello spazio pubblicitario.
- 9 Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede, al punto di massimo ingombro, misurato in proiezione sul piano di calpestio.
- 10 Indica la distanza da rispettare dagli altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro dello spazio pubblicitario.
- 11 Zona di piano.
- 12 Posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto la carreggiata.
- 13 Indica i formati consentiti per la tipologia d'impianto indicata.
- 14 Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso, mediante illuminazione interna; illuminato, mediante illuminazione esterna (es. faretti).
- 15 Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata.
- 16 Eventuali ulteriori note relative al posizionamento.

Qui di seguito si riporta un esempio di verifica di ammissibilità:
 si vuole verificare se è possibile installare un *cartello* bifacciale la cui superficie pubblicitaria (per ogni lato) è di *100x140*, il quale deve essere collocato all'interno della *ZONA A2* in posizione *parallela* rispetto all'asse stradale. Il manufatto sarà destinato a supportare comunicazioni pubblicitarie *Permanenti* di *Pubblica Affissione Commerciale*.

Si procede nel seguente modo:

Si ricerca la scheda relativa:

TIPOLOGIA

Categoria

Cartello

Cartello

Quindi vi verifica l'utilizzo previsto per tale impianto: *Pubblica Affissione*;

Pubblica Affissione

Utilizzo

la durata consentita per l'installazione di tale manufatto: Permanente

Permanente

Durata

Si verificano quindi i parametri per il posizionamento del manufatto.
In questo caso sono stati definiti dei parametri di riferimento in base alla superficie dello spazio:
La simbologia utilizzata è la seguente:

≤ 1	Superficie pubblicitaria minore di 1 mq. (1 mq. incluso)
1 ↔ 3	Superficie pubblicitaria compresa tra 1 mq. e 3 mq. (3 mq. inclusi)
3 ↔ 9	Superficie pubblicitaria compresa tra 3 mq. e 9 mq. (9 mq. inclusi)
9 ↔ 18	Superficie pubblicitaria compresa tra 9 mq. e 18 mq. (18 mq. inclusi)
> 18	Superficie pubblicitaria maggiore di 18 mq. (18 mq. esclusi)

nello specifico l'impianto di riferimento ha una superficie pari a 1,40 mq per lato, si dovranno guardare i parametri relativi 1↔3 mq

	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Limite inferiore	n.a.	1,00	1,50	4,00 ¹	n.a.
Limite superiore	n.a.	3,50	5,00	7,00	n.a.

Quindi se il manufatto è posto su un marciapiede, questo dovrà essere posizionato ad una distanza minima, misurata sulla proiezione al suolo del massimo ingombro dello spazio pubblicitario, pari a 50 cm; in caso di impianto posto in assenza del marciapiede il riferimento sarà alla linea di demarcazione di limite della carreggiata

Limite carreggiata	In presenza di marciapiede	In assenza di marciapiede
	0,50	1,50

Rispetto ad impianti esistenti, permanenti dovrà essere rispettata una distanza pari a 25 metri

Altri impianti	Temporanei	12,50	Permanenti	25,00

Eventuali impianti temporanei dovranno essere posti a 12,5 m. dal manufatto oggetto della presente verifica.

Si verifica quindi se nella zona A2 si possono installare cartelli di formato 1,00x1,40 paralleli all'asse strada;

	ZONA A1		ZONA A2	
1,00x1,40	A	n.a.	A	n.a.
1,40x1,00	A	n.a.	A	n.a.
1,40x2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.
2,00x1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.
6,00x3,00	n.a.	n.a.	A	n.a.

La simbologia utilizzata è la seguente:

ZONA	Indicazione dell'area di riferimento da individuare sulla cartografia "Zonizzazione"
	Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada
	Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada
A	Impianto ammesso
n.a.	Non ammesso, ovvero non è consentita l'installazione di tale impianto
0,70x1,00	Dimensione singolo spazio (per lato)

Si deve verificare la tipologia di illuminazione consentita.

Illuminazione: Non luminoso

Infine si dovranno verificare le eventuali ulteriori prescrizioni definite per tipologia di manufatto.

Prescrizioni: Non sono ammesse concentrazioni

Note

1) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada e al raso di muri di cinta, pareti cieche, ecc. il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 m.

Art. 7 Limitazioni e divieti.

Ad integrazione ed aggiornamento di quelle che sono le restrizioni previste dall'articolo 16 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, definiamo le successive prescrizioni.

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta, ovvero di gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste.

La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali od in prossimità di essi è subordinata all'approvazione da parte della Regione sulla compatibilità della collocazione (art. 157 D. Lgs. 490/99).

La collocazione di impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della sovrintendenza sulla compatibilità della collocazione (art.50 D. Lgs. 490/99).

Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale, sul muro di cinta dei cimiteri.

E' vietata l'installazione di qualsiasi tipo di impianto pubblicitario, con esclusione di quelli destinati alla pubbliche affissioni, su aree destinate a verde pubblico e nei parchi urbani.

Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99.

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale come supporti pubblicitari.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero per i pedoni di larghezza non inferiore ad un metro.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri

dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale⁵.

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze.

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dai supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati dal Piano.

Nei cantieri non è consentita l'affissione direttamente sulle recinzioni siano esse realizzate con steccati o lamiere ondulate o reti; l'affissione è consentita solamente su plance realizzate in lamiera e dotate di cornice poste in opera in sicurezza.

⁵ art.51 comma 3) - D.P.R. 495/92 - Regolamento di attuazione del Codice della strada.

CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE**Art. 8 Tipologie degli impianti consentiti**


Gli impianti di pubblicità consentiti sono:

- Cartello stradale
- Cartello a messaggio variabile o cassonetto
- Tabella a messaggio variabile o cassonetto
- Tabella
- Totem (permanente)
- Cestino
- Orologio
- Pensilina di attesa bus
- Palina di fermata bus
- Transenna
- Quadro toponomastico

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati nell'abaco generale (art. 6) nonché le caratteristiche e le prescrizioni delle schede qui di seguito riportate.

Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre alle corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti, siano essi temporanei o permanenti.

Art. 9 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna

TIPOLOGIA	CARTELLO STRADALE				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE				
DURATA	Permanente P				
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante pannello serigrafato. Superficie consentita 12 mq (per lato).				
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	n.a.	1,50	1,50	n.a.	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	n.a.	4	4	n.a.	n.a.
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede 1,50		In assenza di marciapiede 1,50		
	Temporanei	12,5	Permanenti	25	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		
150x100	n.a.	n.a.	A	A	
150x200	n.a.	n.a.	A	A	
200x150	n.a.	n.a.	A	A	
200x200	n.a.	n.a.	A	A	
200x300	n.a.	n.a.	A	A	
250x200	n.a.	n.a.	A	A	
300x200	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	E' vietato il posizionamento su marciapiedi.				
Note					

TIPOLOGIA**TABELLA****Tipologia d'uso**

PUBBLICITÀ ESTERNA PE

Durata

Permanente P

Categoria

Impianto di pubblicità o di propaganda

Descrizione

Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici fissi.



	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)	n.a.	n.a.	2,20	2,20	n.a.
H. max (Limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	-	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	0,30			0,30	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5	Permanenti	
	25			25	
Formati ammessi	ZONA A1			ZONA A2	
300x200	n.a.	n.a.	A	A	A
600x300	n.a.	n.a.	A	A	A
illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Non sono ammesse concentrazioni di impianti Non può avere una profondità maggiore di 5 centimetri.				
Note					

TIPOLOGIA**CARTELLO A MESSAGGIO VARIABILE
O A CASSONETTO****Tipologia d'uso**

PUBBLICITÀ ESTERNA PE

Durata

Permanente P

Categoria

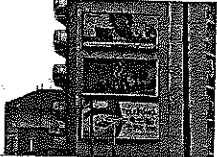
Impianto di pubblicità o di propaganda

DescrizioneElemento bifacciale idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari fissi¹⁾ o variabili mediante l'utilizzo di prismi rotanti o altro.

	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)	n.a.	1	n.a.	4	n.a.
H. max (Limite superiore)	n.a.	2,5	n.a.	7	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	1,0			1,5	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5	Permanenti	
	25			25	
Formati ammessi	ZONA A1			ZONA A2	
100x140	n.a.	n.a.	A	A	A
600x300	n.a.	n.a.	A	A	A
illuminazione	Luminoso, illuminato.				
Prescrizioni	Non può avere una profondità maggiore di 30 centimetri.				
Note	1) Lo spazio può essere costituito da un cassonetto retro illuminato (luminoso) od illuminato mediante corpi esterni (illuminato).				


TIPOLOGIA

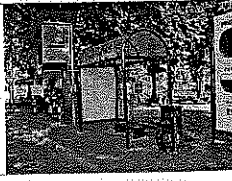
TABELLA A MESSAGGIO VARIABILE
O A CASSONETTO


Tipologia d'uso	PUBBLICITÀ ESTERNA PE			
Durata	Permanente P			
Categoria	Impianto di pubblicità o di propaganda			
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici fissi ¹ o variabili mediante l'utilizzo di prismi rotanti o altro.			
				
H. min. (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
H. max. (Limite superiore)	n.a.	n.a.	2,20	4,00
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
Distanza da altri impianti	0,50		1,50	
	Temporanei	12,5	Permanenti	25
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2	
300x200	—	—	—	—
600x300	n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione	Luminoso, illuminato			
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei esclusivamente su fronti ciechi E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore al 50 % della superficie cieca dell'edificio e comunque non superiore a 72 mq complessivi.			
Note	1) Lo spazio può essere costituito da un cassonetto retro illuminato (luminoso) od illuminato mediante corpi esterni (illuminato).			

TIPOLOGIA

TOTEM

TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE			
DURATA	Permanente T			
Categoria	Impianto di pubblicità o di propaganda			
Descrizione	Impianto, finalizzato alla diffusione di messaggi fissi o variabili di carattere sociale, commerciale, istituzionale, culturale o sportivo. Può essere utilizzato come impianto pubblicitario con funzioni miste: commerciali/pubblico servizio.			
				
H. min. (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
H. max. (Limite superiore)	2,50	3,00	3,50	-
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
Distanza da altri impianti	0,50		1,50	
	Temporanei	-	Permanenti	-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2	
≤ 1 mq	—	—	—	—
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A
3 ↔ 9 mq	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso, luminoso			
Prescrizioni	In caso di impianto a messaggio variabile il tempo minimo di variabilità del messaggio deve essere maggiore di quindici secondi. Tali impianti, se utilizzati con funzioni di pubblico servizio o misto, possono essere collocati in posizioni concordate con l'Amministrazione in ulteriore deroga alle distanze indicate alla tabella di cui all'art. 6 ed alle altezze massime definite mediante convenzionamento. L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali.			
Note	* Distanza da rispettare da impianti temporanei esistenti al momento dell'installazione.			

TIPOLOGIA	PENSILINA DI ATTESA BUS				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA PE				
DURATA	permanente P				
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio				
Descrizione	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici, direttamente con elementi come manifesti (bacheca) o pannelli.				
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	n.a.	0,4	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
Distanza da altri impianti	0,3		0,5		
	Temporanei		Permanenti		
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	█		█		
100x140	A	A	A	A	A
140x100	A	n.a.	A	n.a.	n.a.
140x200	n.a.	A	n.a.	A	A
Illuminazione	Luminoso				
Prescrizioni	L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 7 mq.				
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.				

TIPOLOGIA	PALINA DI FERMATA BUS				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA PE				
DURATA	Permanente P				
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio				
Descrizione	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici.				
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti		
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	█		█		
70x100	A	A	A	A	A
100x140	n.a.	n.a.	A	A	A
Illuminazione	Luminoso				
Prescrizioni	L'inserimento del messaggio pubblicitario è consentito solamente sul lato posteriore rispetto il senso di marcia e comunque non coincidente con le indicazioni di servizio.				
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.				

TIPOLOGIA**CESTINO PORTARIFIUTI**

TIPOLOGIA D'USO

PUBBLICITA' ESTERNA PE

DURATA

Permanente P

Categoria

Impianto pubblicitario di servizio

Descrizione

Struttura integrata a cestino portarifiuti; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.



	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)	0,10	0,80	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)	1,20	2,50	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	0,3			0,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti		
	ZONA A1			ZONA A2	
Formati ammessi	[Diagramma: rettangolo con linee interne]			[Diagramma: rettangolo con linee interne]	
70x100	A	A	A	A	A
100x140	A	A	A	A	A
Illuminazione	Luminoso				
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,4 mq. (per lato)				
Note					

TIPOLOGIA**TRANSENNA PARAPEDONALE**

TIPOLOGIA D'USO

PUBBLICITA' ESTERNA PE

DURATA

Permanente P

Categoria


Impianto pubblicitario di servizio


Descrizione

Struttura integrata a transenna parapetonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.



	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (Limite inferiore)	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (Limite superiore)	1,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	0,20			0,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti		
	ZONA A1			ZONA A2	
Formati ammessi	[Diagramma: rettangolo con linee interne]			[Diagramma: rettangolo con linee interne]	
100x70	A	A	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 9 impianti pubblicitari in serie. Superficie massima ammessa per singolo manufatto 0,7 mq				
Note					

TIPOLOGIA		OROLOGIO				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA' ESTERNA PE				
DURATA		Permanente P				
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min. (Limite inferiore)	2,20	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max. (Limite superiore)	3,20	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,5		0,60			
Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti			
	-		-			
	ZONA A1		ZONA A2			
Formati ammessi	■		■			
70x100	A	A	A	A	A	
100x140	A	A	A	A	A	
140x200	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Luminoso					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,40 mq. per singolo spazio pubblicitario Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato.					
Note						

TIPOLOGIA		QUADRO TOPONOMASTICO				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA' ESTERNA PE				
DURATA		Permanente P				
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili.					
						
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min. (Limite inferiore)	n.a.	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max. (Limite superiore)	n.a.	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,50		0,60			
Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti			
	-		-			
	ZONA A1		ZONA A2			
Formati ammessi ¹	■		■			
100x140	A	A	A	A	A	
140x100	A	A	A	A	A	
140x200	A	A	A	A	A	
200x140	A	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 3,00 mq. (per lato) Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato.					
Note	1) La superficie ammessa è relativa ai metriquadri destinati alla pubblicità (escluso lo spazio destinato al quadro planimetrico - toponomastica- ecc.)					

CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

Art. 10 Tipologie degli impianti consentiti

Si intende per installazione pubblicitaria temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante messaggio pubblicitario, realizzata con strutture fisse o mobili per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.


Tali mezzi pubblicitari non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art. 7.

Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Striscione
- Stendardo
- Locandina
- Totem (temporaneo)
- Mezzo pubblicitario pittorico.

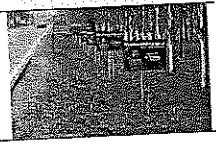
Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale riportate nelle schede qui di seguito riportate.

Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea

TIPOLOGIA	STRISCIONE			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE			
DURATA	Temporanea T			
Categoria	Striscione, locandina, stendardo			
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.			
H. min. (Limite inferiore)	5,10			
H. max. (Limite superiore)	-			
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti	12,5
	ZONA A1		ZONA A2	
	n.a.	A	n.a.	A
Illuminazione	Non luminoso			
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce oltre a 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo. E' consentita l'apposizione di tali impianti esclusivamente su sostegni predisposti. Non sono ammessi impianti di superficie superiori a 9 mq			
Note				

LOCANDINA

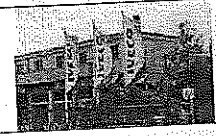
TIPOLOGIA	PUBBLICITÀ ESTERNA PE
TIPOLOGIA D'USO	Temporanea T
DURATA	
Categoria	Striscione, locandina, stendardo
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.




	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min. (Limite inferiore)	1,00	1,00	n.a.	n.a.	n.a.
H. max. (Limite superiore)	1,90	2,40	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)	In presenza di marciapiede 1,00		In assenza di marciapiede 1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5*	Permanenti	12,5*	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	n.a.		A		
70x100	A		A		
100x70	n.a.		A		
100x140	n.a.		A		
140x100	n.a.		A		
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. E' consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi in serie posizionati equidistanti tra di loro Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 1,50 mq.				
Note	* Una serie di max n.10 elementi rispetto altri impianti o altre serie deve mantenere comunque la distanza.				


STENDARDO





TIPOLOGIA	PUBBLICITÀ ESTERNA PE
TIPOLOGIA D'USO	Temporanea T
DURATA	
Categoria	Striscione, locandina, stendardo
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.



	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min. (Limite inferiore)	2,2	4	n.a.	n.a.	n.a.
H. max. (Limite superiore)	6	6	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. Impianto)	In presenza di marciapiede 1,50		In assenza di marciapiede n.a.		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-	
	ZONA A1		ZONA A2		
Formati ammessi	n.a.		n.a.		
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'impianto è ammesso esclusivamente su aree private. Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 3 mq.				
Note					

TIPOLOGIA		GONFALONE			
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE			
DURATA		Temporanea T			
Categoria		Striscione, locandina, standardo			
Descrizione		Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.			
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	4	4	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede 0,50		In assenza di marciapiede 1,50		
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		
70x100	A		A		
100x140	n.a.		A		
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. E' consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi in serie. Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 1,40 mq.				
Note					

TIPOLOGIA		MEZZO PITTORICO			
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE			
DURATA		Temporanea T			
Categoria		Striscione, locandina, standardo			
Descrizione		Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi.			
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede 1		In assenza di marciapiede 1,50		
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		
> 18 mq	A		A		
Illuminazione	Illuminato				
Prescrizioni	La superficie complessiva non può essere superiore del 50% del prospetto su cui insiste.				
Note	1) Solo a filo fabbricato o ponteggio				

TIPOLOGIA		TOTEM					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA' ESTERNA PE					
DURATA		Temporanea T					
Categoria		Striscione, locandina, standardo					
Descrizione		Elemento realizzato in materiale di qualsiasi natura, finalizzato alla comunicazione di eventi, sociali, culturali o sportivi.					
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min. (Limite inferiore)		-	-	-	-	-	
H. max. (Limite superiore)		1,50	2,00	2,00	-	-	
Distanza min. dal limite carreggiata (max. sporg. impianto)		In presenza di marciapiede 0,50			In assenza di marciapiede 1,50		
Distanza da altri impianti		Temporanei		12,5*	Permanenti		
		ZONA A1			ZONA A2		
Formati ammessi							
≤ 1 mq		A		A		A	
1 ↔ 3 mq		A		A		A	
3 ↔ 9 mq		A		A		A	
Illuminazione		Non luminoso					
Prescrizioni		L'esposizione è consentita in occasione di eventi, sociali, culturali o sportivi limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Non sono consentite collocazioni di impianti in serie.					
Note		* Distanza da rispettare da impianti temporanei esistenti al momento dell'installazione.					

CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 12 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Cartello
- Tabella

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportate nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 13 Identificazione

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Borgaro Torinese - Servizio Pubbliche Affissioni" e con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 14 Affissione manifesti istituzionali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Art. 15 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Il contenuto del messaggio deve essere strettamente riferito alla manifestazione. Su ogni manifesto è ammesso uno spazio di trecento (300) centimetri quadrati massimo, da riservarsi all'apposizione dei marchi degli eventuali sponsor.

Art. 16 Schede inserimento impianti di pubblica affissione istituzionale e sociale

CARTELLO AFFISSIONALE

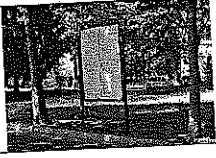
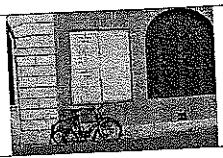
TIPOLOGIA	PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE PAI				
TIPOLOGIA D'USO	permanente P				
DURATA					
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali o sociali, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.				
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	1	1	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	4	4	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
	Temporanei	12,5	Permanenti		25
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		
70x100	A	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
100x70	A	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
100x140	A	n.a.	A	A	n.a.
140x100	A	n.a.	A	A	n.a.
140x200	A	n.a.	A	A	n.a.
200x140	A	n.a.	A	A	n.a.
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Per impianti di dimensioni pari a: (100x140) - (140x200), sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta, fino ad un massimo di n. 4 impianti in serie.				
Note					

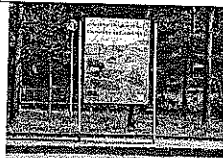
TABELLA AFFISSIONALE


TIPOLOGIA	PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE PAI				
TIPOLOGIA D'USO	permanente P				
DURATA					
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali o sociali, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.				
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	1	1	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	4	4	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
	Temporanei	12,5	Permanenti		25
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		
70x100	A	A	n.a.	n.a.	n.a.
100x70	A	A	n.a.	n.a.	n.a.
100x140	A	A	A	A	A
140x100	A	A	A	A	A
140x200	n.a.	n.a.	A	A	A
200x140	n.a.	n.a.	A	A	A
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.				
Note					

Art. 17 Affissioni manifesti commerciali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Art. 18 Schede inserimento impianti di pubblica affissione commerciale

TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSIONALE			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE PAC			
DURATA	permanente			P
Categoria	Cartello			
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti. Superficie massima consentita 18 mq. (per singolo spazio)			
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
H. max (Limite superiore)	n.a.	1	n.a.	4 ¹
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	n.a.	4	n.a.	7
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede 0,50		In assenza di marciapiede 1,50	
Formati ammessi	Temporanei	12,5	Permanenti	25
	ZONA A1		ZONA A2	
100x140	A	n.a.	A	n.a.
140x100	A	n.a.	A	n.a.
140x200	n.a.	n.a.	A	n.a.
200x140	n.a.	n.a.	A	n.a.
600x300	n.a.	n.a.	A	n.a.
Illuminazione	Non luminoso			
Prescrizioni	Per impianti di dimensioni pari a: (100x140) - (140x200) - (600x300), sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta, fino ad un massimo di n. 4 impianti in serie.			
Note	Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 metri.			

TIPOLOGIA		TABELLA AFFISSIONALE				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE				PAC
DURATA						permanente P
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.					
	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H: min (Limite inferiore)	n.a.	1	n.a.	2,2	n.a.	
H: max (Limite superiore)	n.a.	4	n.a.	7	n.a.	
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,50		0,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti		25	
	ZONA A1		ZONA A2			
Formati ammessi						
100x140	n.a.	n.a.	A		A	
140x100	n.a.	n.a.	A		A	
140x200	n.a.	n.a.	A		A	
200x140	n.a.	n.a.	A		A	
600x300	n.a.	n.a.	A		A	
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note						

CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE

Art. 19 Tipologia degli impianti di affissione diretta

Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Cartello
- Tabella

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportate nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 20 Identificazione

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Borgaro T.se – Affissioni Dirette" e con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 21 Schede inserimento impianti di affissione diretta



TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSIONALE			
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE DIRETTE AD			
DURATA	permanente P			
Categoria	Cartello			
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti. Superficie massima consentita 18 mq.			
H. min. (Limite inferiore)	≤ 1 mq n.a.	1 ↔ 3 mq n.a.	3 ↔ 9 mq n.a.	9 ↔ 18 mq 4 ¹
H. max. (Limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	7 n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	In presenza di marciapiede 0,50		In assenza di marciapiede 1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei 12,5		Permanenti 25	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2	
600x300	n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione	Non luminoso			
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Pubblica Affissione, fino ad un massimo di n. 4 impianti in serie.			
Note	1) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere ridotto a 2,20 metri.			

TABELLA AFFISSIONALE

TIPOLOGIA	AFFISSIONE DIRETTA AD				
	permanente				P
TIPOLOGIA D'USO					
DURATA					
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.				
H. min (Limite inferiore)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. max (Limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	2,20	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)	n.a.	n.a.	n.a.	7	n.a.
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
Formati ammessi	Temporanei		Permanenti		25
	ZONA A1		ZONA A2		A
600x300	n.a.		A		A
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Pubblica Affissione. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.				
Note					

Art. 22 Affissione manifesti funebri

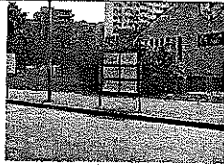
L'Ufficio Pubblicità può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, negli spazi a ciò destinati, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte dei medesimi di attenersi alle condizioni poste nel presente Piano.

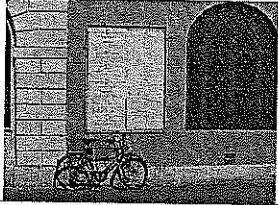
L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti destinati a supportare tali comunicazioni.

Ciascun impianto reca una targhetta con l'identificazione "Comune di Borgaro Torinese - Servizio Affissioni Necrologiche" e numero di individuazione dell'impianto.

Gli impianti da destinare alla Affissioni Necrologiche sono individuati dal Progetto degli impianti pubblicitari parte integrante del presente Piano.

Art. 23 Schede inserimento impianti di affissione necrologica

TIPOLOGIA		CARTELLO AFFISSIONALE			
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONI NECROLOGICHE AN			
DURATA		permanente P			
Categoria		Cartello			
Descrizione		Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.			
		Superficie massima consentita 2,8 mq. (per lato)			
H. min (Limite inferiore)		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
H. max (Limite superiore)		n.a.	1	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (max sporg. impianto)		In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
Distanza da altri impianti		0,50		1,50	
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2	
70x100		A	n.a.	n.a.	n.a.
100x70		A	n.a.	n.a.	n.a.
100x140		A	n.a.	A	n.a.
140x100		A	n.a.	A	n.a.
140x200		A	n.a.	A	n.a.
200x140		A	n.a.	A	n.a.
Illuminazione		Non luminoso			
Prescrizioni		Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 4 impianti in serie. Tali concentrazioni sono ammesse esclusivamente su posizioni identificate dal Piano.			
Note					

TIPOLOGIA		TABELLA AFFISSIONALE			
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONI NECROLOGICHE AN			
DURATA		permanente P			
Categoria		Impianto di pubblicità o propaganda			
Descrizione		Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.			
		Superficie massima consentita 2,8 mq.			
H. min (Limite inferiore)		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
H. max (Limite superiore)		n.a.	1	n.a.	n.a.
Distanza min. dal limite carreggiata (massima sporg. impianto)		In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
Distanza da altri impianti		0,50		1,50	
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2	
70x100		A	A	n.a.	n.a.
100x70		A	A	n.a.	n.a.
100x140		A	A	A	A
140x100		A	A	A	A
140x200		n.a.	n.a.	A	A
200x140		n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione		Non luminoso			
Prescrizioni		Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, la superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 5,6 mq complessivi.			

CAPO IV- NORME FINALI**Art. 26 Entrata in vigore**

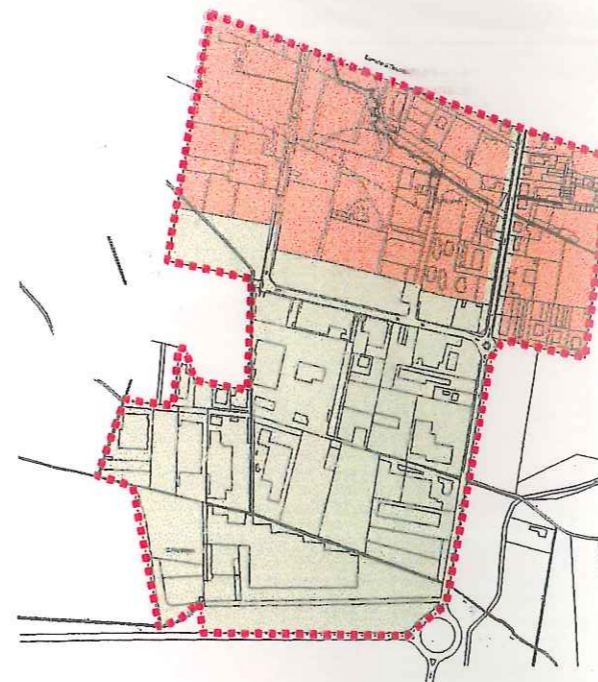
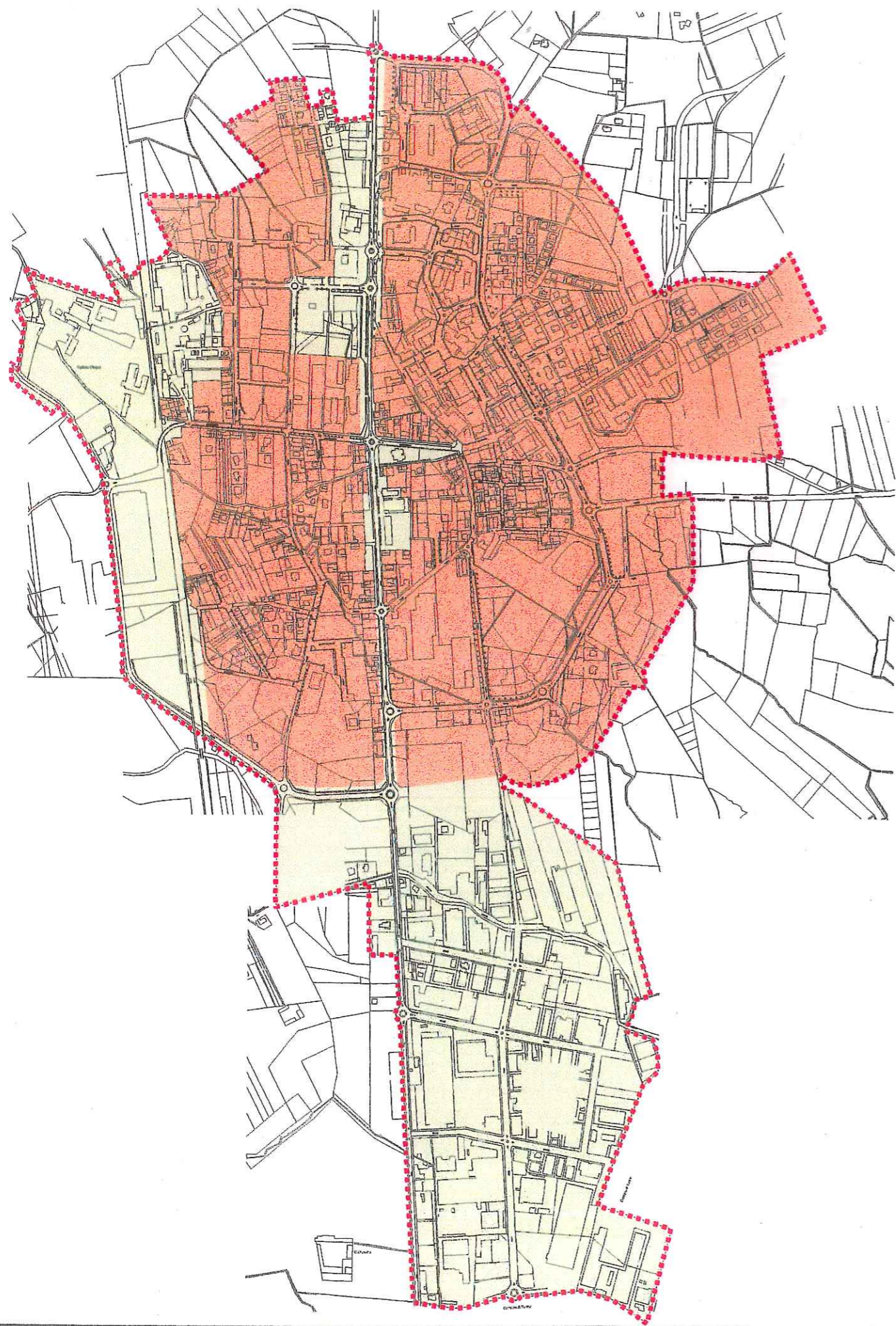
Il presente piano, adottato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti Comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.

Il Piano, può essere sottoposto a revisione per effetto di una maggiore sensibilità ed attenzione nella definizione e tutela del paesaggio urbano, di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato e relativa variazione del perimetro del centro abitato, di modifiche sostanziali della viabilità e di ogni altra causa rilevante che, a giudizio dell'amministrazione comunale, possa determinare una variazione nella dislocazione degli impianti.

Art. 27 Norme transitorie

Gli impianti pubblicitari (cartelli, tabelle, ecc.) installati all'entrata in vigore del piano ma non rispondenti ai dettami dello stesso, devono essere adeguati entro un anno a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

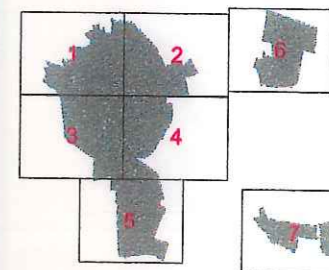


COMUNE DI BORGARO T.SE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 496,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

ZONIZZAZIONE DEI CENTRI ABITATI



Novembre 2001

Legenda

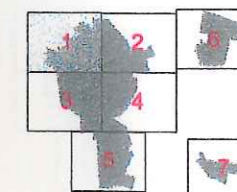
- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato

COMUNE DI BORGARO T.SE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

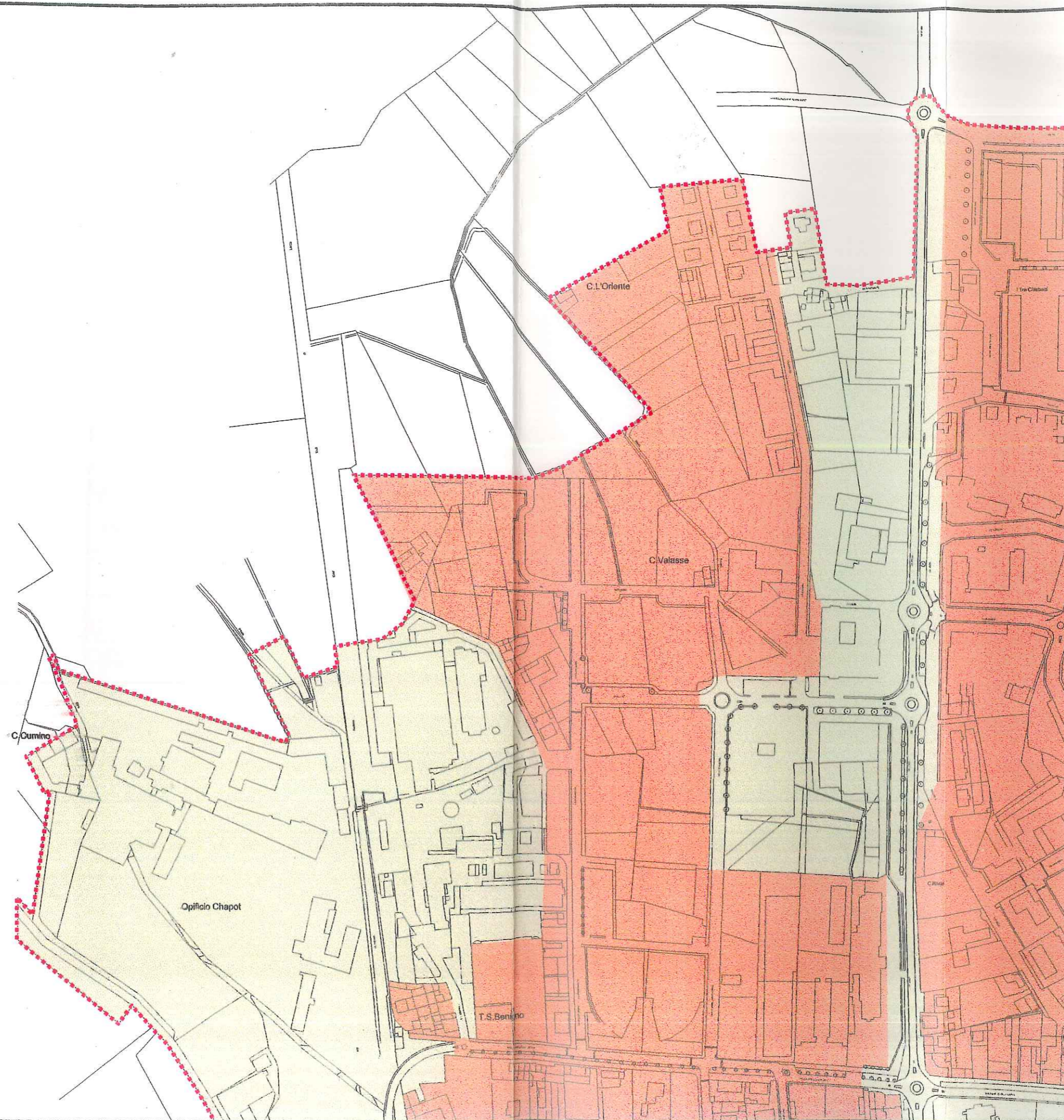
ZONIZZAZIONE
DEI CENTRI ABITATI



Tav. 01
Novembre 2001.

Legenda

- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato



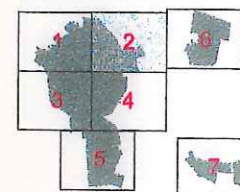


COMUNE DI BORGARO T. SE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
Integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

ZONIZZAZIONE DEI CENTRI ABITATI



Tav. 02
Novembre 2001.

Legenda

- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato

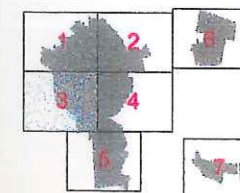


**COMUNE DI
BORGARO T.S.E**

**PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI
PUBBLICITARI**

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

**ZONIZZAZIONE
DEI CENTRI ABITATI**



Tav. 03
Novembre 2001

Legenda

- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato

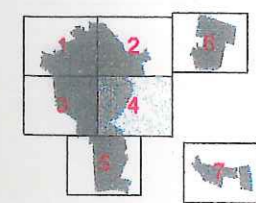


**COMUNE DI
BORGARO T.S.E**

**PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI
PUBBLICITARI**

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

**ZONIZZAZIONE
DEI CENTRI ABITATI**



Tav. 04
Novembre 2001

Legenda

- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato

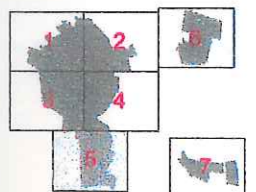


**COMUNE DI
BORGARO T.S.E**

**PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI
PUBBLICITARI**

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

**ZONIZZAZIONE
DEI CENTRI ABITATI**



Tav. 05
Novembre 2001

Legenda

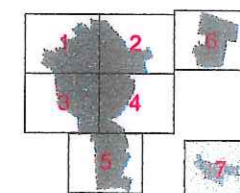
- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato

COMUNE DI BORGARO T.SE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI




Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 e
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

ZONIZZAZIONE DEI CENTRI ABITATI

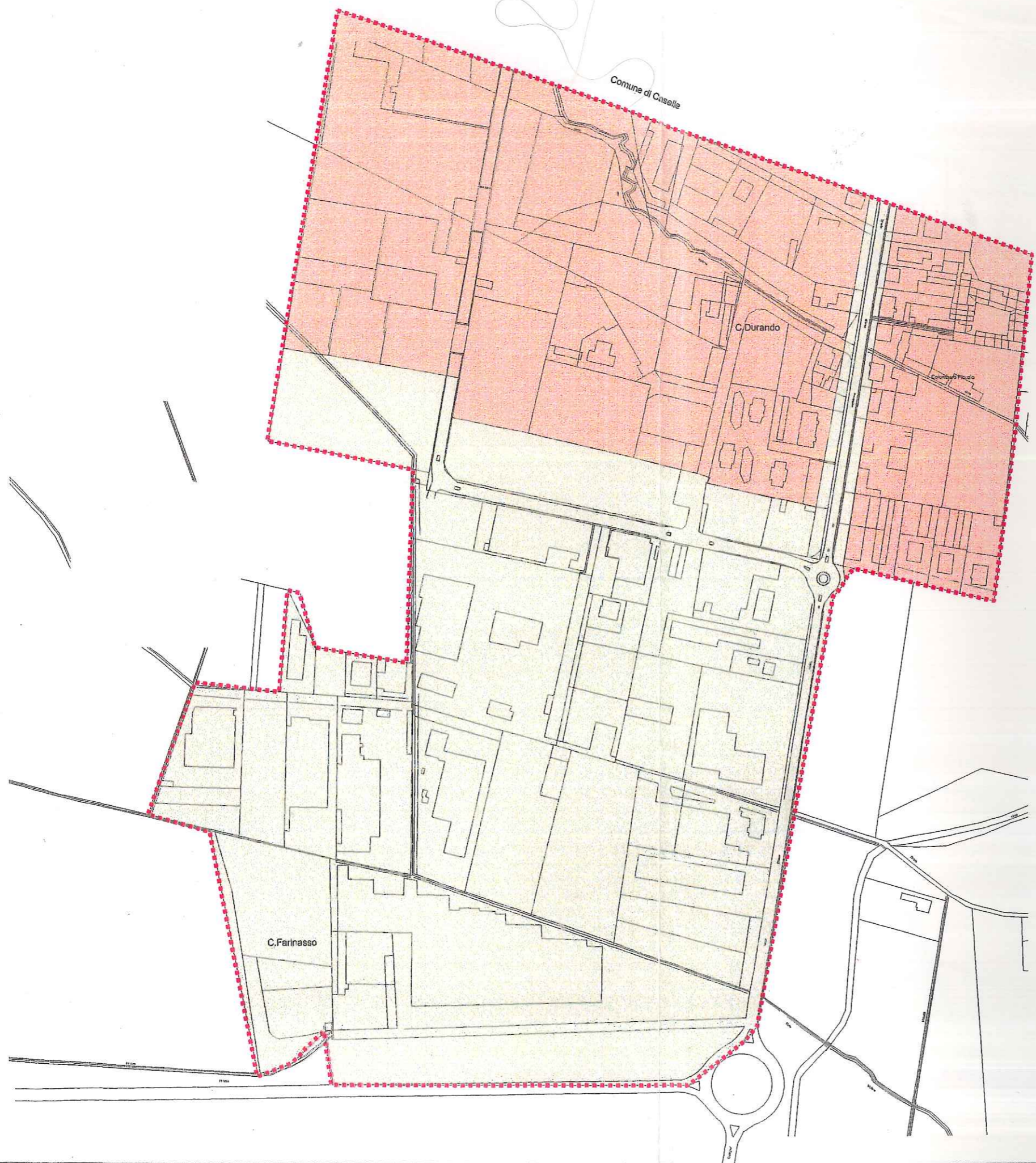


Villaretto
Tav. 07
Novembre 2001.

Legenda

-  Zona A1
-  Zona A2
-  Perimetro centro abitato



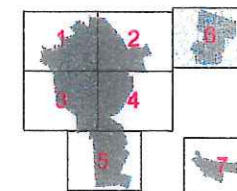


COMUNE DI BORGARO T. SE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Norme in deroga all'art. 23
del Nuovo Codice della Strada,
D. Lgs. 30.4.1992 n. 285,
testo aggiornato con il
D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 o
modificato con Art. 30
L. 07.12.1999 n. 472,
integrato con il Regolamento di
attuazione ed esecuzione
D.P.R. 16.12.1992 n. 495,
aggiornato con il D.P.R.
16.09.1996 n. 610.

ZONIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO



MAPPANO
Tav. 06
Novembre 2001

Legenda

- Zona A1
- Zona A2
- Perimetro centro abitato